

Testaccio: approvato dal consiglio comunale il piano di zona

Con le case parcheggio decolla il risanamento

Cento appartamenti dell'IACP per ospitare le famiglie, durante i restauri - Costeranno due miliardi e mezzo

Il risanamento del Testaccio ha fatto un grosso passo in avanti: ieri sera il consiglio comunale ha approvato la delibera presentata dall'assessore...

Il piano risanatore destinato a queste aree (dove un centinaio di case dell'IACP, poi demolite) all'edilizia privata. La decisione del consiglio comunale...

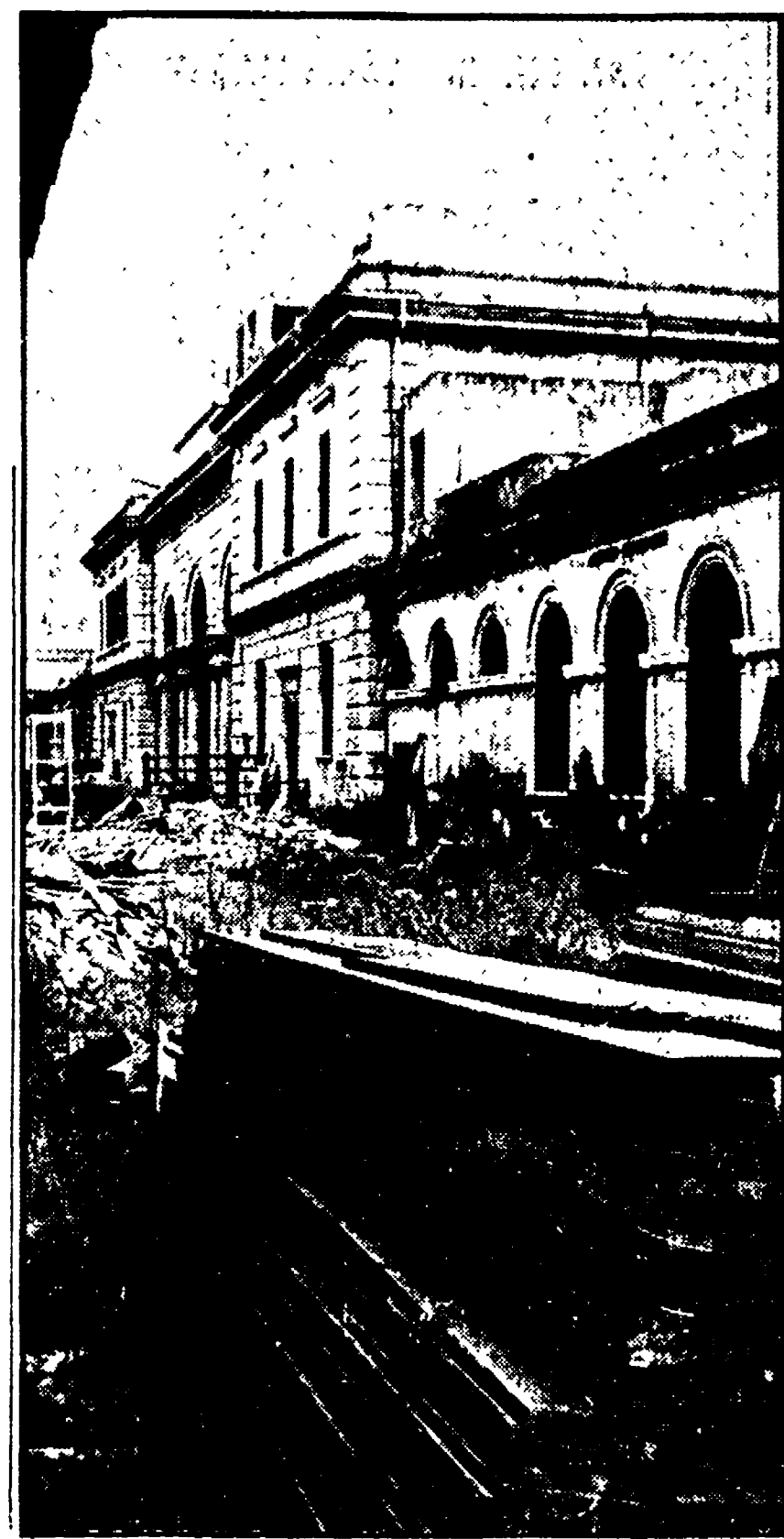
Cento alloggi del Testaccio rappresentano una novità per molti motivi: per la prima volta, infatti, saranno «sperimentati» tipologie nuove. Si punta a costruire appartamenti di piccolo taglio da destinare agli anziani e alle giovani coppie...

DOMENICA DIFFUSIONE STRAORDINARIA DELL'UNITA' La commissione stampa e propaganda...

famiglie che vivono nell'ultimo gruppo di edifici da risanare. Ma la «rotazione» durerà poco: una volta ultimati i lavori, infatti, gli appartamenti saranno assegnati.

Il piano di zona non prevede soltanto case: nel conto bisogna mettere anche un centro sociale di circa duemila metri quadrati e un giardino pubblico.

Del mattatoio (che non funziona più dopo la nascita del modernissimo Centro carni del Collatino) una piccola fetta è già utilizzata come centro sociale e per gli anziani.



«Via» ai primi 7 miliardi per i vecchi alloggi IACP

Il consiglio d'amministrazione dell'Istituto ha deciso le priorità più urgenti - Presto un piano organico per l'intero patrimonio edilizio - Censimento sulle condizioni degli edifici

Vecchie case di quaranta, cinquant'anni fa; ascensori neanche a parlarne, servizi pochi e scadenti, sovraffollamento. Il patrimonio IACP a Roma è anche così.

Terminate nei giorni scorsi le consultazioni con il Comune, il Sindacato degli inquilini, i competenti assessori...

La decisione del consiglio d'amministrazione dell'IACP mira, insomma, a far fronte alle scadenze imposte dall'emergenza, a non lasciare un solo nei casseti degli uffici, ad utilizzare presto e bene quel che si ha a disposizione.

Molotov contro una sede Acea Criminale assalto ieri, nel primo pomeriggio, all'auto-parco dell'ACSA, in via della Pace, navale 100. Il tutto, a volte scoperto, hanno lanciato cinque bottiglie incendiarie...

La ragazza, che oggi ha 25 anni, ha ritrattato in tribunale

Assolto dopo tredici anni dall'accusa di aver violentato la figlia-bambina

Il processo avrebbe dovuto celebrarsi nel '66 ma un incendio distrusse gli incartamenti - «Ho inventato tutto per fare un dispetto a mio padre e mia madre», ha detto la giovane ai giudici

I radicali occupano le sedi di radio e telegiornali, protestano contro i quotidiani, si imbattono davanti ai video quando hanno una trasmissione a disposizione.

Lo aveva denunciato per «fargli un dispetto». Dopo quarant'anni, in tribunale un uomo di 52 anni è stato assolto dall'accusa di avere abusato della figlia.

Dalla denuncia al processo. La seduta conclusiva venne convocata nel 1966. Ma non si è mai potuta svolgere: un incendio, divampato nelle aule giudiziarie, allora ancora al «Palazzaccio» distrusse tutti gli incartamenti.

Una semplice cerimonia, ieri mattina, per festeggiare i 70 anni del sindaco Argan. All'incontro, nei locali della Federazione, hanno partecipato, con i dirigenti del Pci...

Piazza Navona è diventata per una sera un auditorio

Si è svolta ieri, in Piazza Navona, con buon concorso di pubblico, con gente allegra e curiosa ai balconi e alle finestre, l'annunciata manifestazione musicale.

La «Società di trasporti cinematografici» vuole licenziare 10 lavoratori

Quando la concorrenza si fa con il lavoro nero

Sono quelli che caricano e scaricano le troupe cinematografiche - Il pericolo di una «guerra fra poveri» - I provvedimenti non sono stati provocati solo dalla crisi del settore - Molte ditte non pagano i contributi

Rivendicate le revolverate contro la sede MSI di via Acca Larentia. Con un volantino fatto trovare in una cabina telefonica le «unità combattenti» per il comunismo...

Arrestata la donna che avrebbe ospitato il brigatista Mortati. Una giovane, Emanuela Della Rocca, è stata arrestata ieri sera, mentre si trovava in un teatro a Trastevere, per favoreggiamento.

Anche loro cominciano a pagare la crisi del cinema. Anche loro, che neanche nei periodi «magici» di Cinecittà, hanno mai navigato nel loro. Il lavoro che tanto è oscuro, ma indispensabile: caricano e scaricano le troupe cinematografiche da un posto all'altro, portano gli attori, i microfoni e le luci.

Dopo il provocatorio «volantinaggio» dell'altro giorno

Il quartiere non ha paura delle BR In piazza la gente di Casal Bruciato

«Le BR volevano imbrogliarci cantando gli inni dei lavoratori. Ma in questo modo se pensavano di non essere cacciati a pedale, si sono sbagliati di grosso. Il nostro è un quartiere di lavoratori e sappiamo distinguere bene chi sono i provocatori e siamo capaci di isolare e cacciarli».